

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto regioni-Enti locali stabilisce, all'art. 31, che

"le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ... vengono determinate annualmente dagli Enti, con effetto dal 31.12.2003" (comma 1)

e che

"...le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi ..." (comma 2),

individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Considerato che fanno parte del salario accessorio - risorse variabili - anche le economie derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro da Tempo Pieno a Part-Time, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 1 - commi 58 e 59 - della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la necessità di regolamentare la materia, ai sensi dell'art. 39 - comma 27 - della legge 27 dicembre 1997, n. 449, approvando una apposita "disciplina per la determinazione e destinazione delle economie di spesa conseguenti alla conversione dei rapporti di lavoro da Full-time in Part-time", composta di un unico articolo, di seguito indicato:

<<<<<<>>>>

"Disciplina per la determinazione e destinazione delle economie di spesa conseguenti alla conversione dei rapporti di lavoro da Full-time in Part-time"

ARTICOLO UNICO

1. In applicazione dell'art. 39, comma 27, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ai sensi del quale :

"" 27. Le disposizioni dell'art. 1 - commi 58 e 59 - della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in materia di rapporto di lavoro a tempo parziale, si applicano al personale dipendente delle regioni e degli enti locali finchè non diversamente disposto da ciascun ente con proprio atto normativo."" ,

i risparmi di spesa derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro dei dipendenti dell'Amministrazione Comunale da tempo pieno a tempo parziale sono destinati, al 30%, secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa nel rispetto delle disposizioni recate dal contratto collettivo nazionale di lavoro, al miglioramento della produttività individuale e collettiva.

2. I risparmi eventualmente non utilizzati per tale finalità costituiscono economie ai sensi dell'art. 17 comma 5, del C.C.N.L. 1.4.1999.

3. Tali economie sono, comunque riacquisite al bilancio dell'ente in caso di riespansione del rapporto di lavoro da parte del dipendente interessato alla conversione di cui sopra.

<<<<<<>>>>>>

Con voti unanimi e palesi,

DELIBERA

- di approvare, con decorrenza dall'anno 2006, la sopraindicata "disciplina per la determinazione e destinazione delle economie di spesa conseguenti alla conversione dei rapporti di lavoro da Full-time in Part-time", composta di un unico articolo, come di seguito indicato:

<<<<<<>>>>>>

"Disciplina per la determinazione e destinazione delle economie di spesa conseguenti alla conversione dei rapporti di lavoro da Full-time in Part-time"

ARTICOLO UNICO

1. In applicazione dell'art. 39, comma 27, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ai sensi del quale :

"" 27. Le disposizioni dell'art. 1 - commi 58 e 59 - della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in materia di rapporto di lavoro a tempo parziale, si applicano al personale dipendente delle regioni e degli enti locali finchè non diversamente disposto da ciascun ente con proprio atto normativo."" ,

i risparmi di spesa derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro dei dipendenti dell'Amministrazione Comunale da tempo pieno a tempo parziale sono destinati, al 30%, secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa nel rispetto delle disposizioni recate dal contratto collettivo nazionale di lavoro, al miglioramento della produttività individuale e collettiva.

2. I risparmi eventualmente non utilizzati per tale finalità costituiscono economie ai sensi dell'art. 17 comma 5, del C.C.N.L. 1.4.1999.

3. Tali economie sono, comunque riacquisite al bilancio dell'ente in caso di riespansione del rapporto di lavoro da parte del dipendente interessato alla conversione di cui sopra.

<<<<<<>>>>>>

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi e palesi,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

DEL32576/ASD-DEL Delibera G.C. n. 22 del 15.02.2006 pag.
